

Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G03748 del 29/03/2019

Proposta n. 5221 del 29/03/2019

Oggetto:

D.D. n. G09751 del 31.07.2018. Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente "SPEHA FRESIA" a svolgere corsi privati non finanziati. Nomina della Commissione di certificazione per le Unità di Competenza, "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi" e "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi di cui alle D.D. G08080 e G08147 del 26.06.2018.

OGGETTO: D.D. n. G09751 del 31.07.2018. Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**SPEHA FRESIA**” a svolgere corsi privati non finanziati. Nomina della Commissione di certificazione per le Unità di Competenza, “Accompagnare e supportare l’individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi” e “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi di cui alle D.D. G08080 e G08147 del 26.06.2018.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

su proposta dell’Area programmazione dell’offerta formativa e di orientamento

VISTI:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito RGPD);
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii, ed in particolare l’art. 18;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 53 concernente “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi”;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015) ed in particolare i commi da 421 a 428, sul personale di provincie e città metropolitane relative alle procedure di mobilità;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare, gli articoli 66, comma 3 e 68, comma 2, lettera c), 355 e ss., nonché l’art. 386;
- la legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016”, ed in particolare l’art. 7 della stessa con la quale, in adempimento alle disposizioni nazionali, sono state ricondotte in capo alle Regioni le funzioni non fondamentali in materia di formazione precedentemente attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale ed alle Provincie e non riconferite;
- il regolamento regionale 1 agosto 2016, n. 16 “Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d’ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio”, ed in particolare l’art. 5 concernente “Incarichi conferiti e modalità di conferimento”;

- la deliberazione di Giunta regionale del 20 marzo 2009 n. 161, concernente “Gettoni di presenza per i componenti delle commissioni esaminatrici di cui agli artt.16 e 17 L.R. 25 febbraio 1992 n.23 e successive modificazioni”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 23 febbraio 2016, n. 56, con la quale il personale ricompreso nell’allegato elenco “H” alla deliberazione, già di ruolo presso le Province del Lazio e la Città Metropolitana di Roma, è stato inquadrato nei ruoli del personale di comparto della Giunta regionale della Regione Lazio, con decorrenza 1 gennaio 2016;
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”, ed in particolare l’art. 17 “Composizione della commissione esaminatrice”;
- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 giugno 2015 «Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13»;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 122 - “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi;
- la Determinazione dirigenziale G16130 del 24 novembre 2017 “Disposizioni di attuazione degli articoli 13, comma 2 e 14, comma 5 dell’allegato A della DGR 122/2016 in materia di individuazione e validazione delle competenze e di riconoscimento di crediti formativi”;
- la Determinazione dirigenziale G16687 del 4 dicembre 2017 “Approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di certificazione delle Unità di Competenza, “Accompagnare e supportare l’individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi” e “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi” di cui alla D.D. G16130 del 24 novembre 2017 e in particolare gli articoli 5 e 11”;
- la Determinazione dirigenziale n. G18732 del 28/12/2017 - Approvazione degli standard formativi delle Unità di competenza "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi" e "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi", di cui alla D.D. G 16130 del 24 novembre 2017;
- la Determinazione dirigenziale n. G08080 del 26/06/2018 di “Modifica e sostituzione degli allegati 1, 2 e 4A della D.D. G16130 del 24 novembre 2017 “Disposizioni di attuazione degli articoli 13, comma 2 e 14, comma 5 dell’allegato A della DGR 122/2016 in materia di individuazione e validazione delle competenze e di riconoscimento di crediti formativi”. Sostituzione dell’allegato 4A della DD n. G 16687 del 4/12/2017 “Approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di certificazione delle Unità di Competenza, "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi" e “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi" di cui alla D.D. G16130 del 24 novembre 2017”;

- la Determinazione dirigenziale D.D. G 07943 del 21/06/2018 “Disposizioni di attuazione dell’art.14, comma 5 dell’allegato A della DGR 122/2016 in materia di individuazione e validazione delle competenze. Approvazione dello standard professionale e dell’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di certificazione dell’Unità di competenza “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte alla validazione delle competenze”;
- la Determinazione dirigenziale n. G08147 del 26/06/2018 di “Modifica degli standard minimi di percorso formativo delle Unità di competenza “Accompagnare e supportare l’individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi” e “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi” e approvazione dello standard minimo di percorso formativo dell’Unità di competenza “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte alla validazione delle competenze”;
- la Determinazione dirigenziale n. G08667 del 10/07/2018 relativa alle “Disposizioni di attuazione dell’articolo 14, commi 3, 4 e 5 dell’allegato A della DGR 122/2016 in materia di individuazione e validazione delle competenze. Istituzione dell’elenco degli operatori autorizzati alla realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curriculare e professionale e approvazione dei requisiti e della procedura per l’iscrizione nell’elenco”;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 15 del 22.01.2019 avente ad oggetto: “Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle DGR 452/2012 e 122/2016”;
- la Determinazione dirigenziale n. G 01803 del 20 febbraio 2019 concernente “Attuazione art.15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G 12038 del 18 ottobre 2016”;
- la Determinazione dirigenziale n. G02031 del 24/02/2014, successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. G04147 del 1/04/2014, con la quale è stato approvato un primo elenco di personale idoneo a rappresentare la Regione Lazio nell’ambito delle commissioni di selezione/esame;
- la Determinazione dirigenziale n. G09751 del 31.07.2018 con la quale ai sensi della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – l’Ente “SPEHA FRESIA” è stato autorizzato a svolgere corsi non finanziati di cui alle unità di competenze “Accompagnare e supportare l’individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi” e “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi”;

VISTA la nota prot. regionale n. 0203115 del 14.03.2019, con la quale l’Ente Speha Fresia ha richiesto la costituzione della Commissione di esame per la certificazione delle competenze suindicate, oggetto del corso di formazione autorizzato con D.D. n. G09751 del 31.07.2018;

PRESO ATTO di quanto previsto dall’art. 9 comma 4 dell’allegato 1 della citata Deliberazione n.15/2019, secondo cui la Commissione di esame per la certificazione delle competenze è composta da tre membri: il Presidente, scelto tra dirigenti regionali o funzionari regionali esperti nella materia, con il ruolo di responsabile del processo; un Esperto di metodo, scelto nel rispetto del criterio di rotazione da apposito elenco regionale, che opera in qualità di referente e responsabile del processo di valutazione e un Esperto di contenuto, scelto nel rispetto del criterio di rotazione da apposito elenco regionale, che opera in qualità di referente e responsabile di contenuto, in modo coordinato con l’Esperto di metodo;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del regolamento regionale 1 agosto 2016 n. 16, "...i direttori regionali, al fine di consentire una effettiva rotazione degli stessi incarichi, richiedono al personale dipendente in possesso dei requisiti necessari, la presentazione di un'apposita domanda ai fini dell'iscrizione in un apposito elenco, da cui attingere per il conferimento degli incarichi stessi";

PRESO ATTO della nota n. 0226724 del 22.03.2019, con la quale il Rag. Alessandro Gigli, dipendente dell'Area attuazione interventi, ha dichiarato la propria disponibilità in qualità di Presidente della Commissione di certificazione;

CONSIDERATO che con nota prot. regionale n. 227419 del 22.03.2019, la dott.ssa Giuseppa Rozzo ha dichiarato la propria disponibilità a far parte della Commissione di esame, in qualità di esperto di contenuto;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 226307 del 22.03.2019 la Regione ha richiesto al Dr. Sandro Middei la disponibilità a far parte della Commissione di certificazione predetta, in qualità di esperto di metodo;

VERIFICATA l'iscrizione degli esperti di metodo e di contenuto negli appositi elenchi approvati con D.D. G16130 del 24/11/2017, come modificata dalla DD G08080 del 26/06/2018 e dalla D.D. G08667 del 10/07/2018;

ACQUISITI agli atti la disponibilità del Dr. Middei di cui alla nota n.0241917 del 28.03.2019, i curricula vitae e le dichiarazioni degli interessati ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013;

ACQUISITO altresì il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679;

PRESO ATTO che alla copertura degli oneri per l'espletamento dell'incarico di Presidente e di componenti della Commissione di esame, provvede direttamente l'Ente Speha Fresia, non derivando alcun onere economico a carico dell'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO che l'incarico di Presidente verrà espletato al di fuori dell'orario di servizio;

RITENUTO quindi di nominare, quali componenti della Commissione di esame:

- il Rag. Alessandro Gigli, in qualità di Presidente;
- la Dr.ssa Giuseppa Rozzo, in qualità di componente esperto per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale;
- il Dr. Sandro Middei, in qualità di componente esperto di metodo a supporto e garanzia di pianificazione e realizzazione delle attività valutative;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto,

1. di nominare, quali componenti della Commissione di esame per la certificazione delle Unità di competenza "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi" e "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi":

- il Sig. Alessandro Gigli, in qualità di Presidente;

- la Dr.ssa Giuseppa Rozzo, in qualità di componente esperto per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale;
 - il Dr. Sandro Middei, in qualità di componente esperto di metodo a supporto e garanzia di pianificazione e realizzazione delle attività valutative.
2. che gli oneri per l'espletamento dell'incarico di Presidente e di componenti della Commissione di esame sono a carico dell'Ente Speha Fresia, non derivando alcun onere economico a carico dell'Amministrazione regionale;

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati e pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it per consentirne la massima diffusione.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)